



SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF

Versione 1 / 1
102000024950

1/12
Data di revisione: 03.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF
Codice prodotto (UVP) 80012314

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Aerosol infiammabili: Categoria 1
H222 Aerosol estremamente infiammabile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Aerosol infiammabili: Categoria 1
H222 Aerosol estremamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1



SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF

Versione 1 / 1
102000024950

2/12

Data di revisione: 03.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Piretrine, comprese le cinerine
- Piperonilbutossido



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol estremamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/ 122 °F.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Recipiente sotto pressione, il riscaldamento può causare l'aumento della pressione con rischio di scoppio.

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Bombole aerosol (AE)
Piperonil butossido 3,0 %, Piretrine, comprese le cinerine 0,4 %

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008



SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF

Versione 1 / 1
102000024950

3/12

Data di revisione: 03.07.2018

Data di stampa: 13.07.2018

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
piretrine, comprese le cinerine	8003-34-7 232-319-8	Acute Tox. 4, H312 Aquatic Chronic 1, H410 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400	0,4
Piperonilbutossido	51-03-6 200-076-7 01-2119537431-46-xxxx	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	3
Decano	124-18-5 204-686-4	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304	> 15 – < 20
gas di petrolio, liquefatti, addolciti; Gas di petrolio	68476-86-8 270-705-8	Press. Gas Flam. Gas 1, H220	> 50

Ulteriori informazioni

Piperonilbutossido	51-03-6	Fattore-M: 1 (acute)
--------------------	---------	----------------------

Sostanza per cui sussistono limiti comunitari all'esposizione sul luogo di lavoro:
piretrine, comprese le cinerine (8003-34-7)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. Trattamento con collirio, se necessario con tranquillante collirio anestetico. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

**SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF**

4/12

Versione 1 / 1
102000024950Data di revisione: 03.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

Ingestione L'ingestione della fase liquida di un aerosol è improbabile. Tuttavia in caso di ingestione sono applicabili le seguenti indicazioni. NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca e far bere acqua a piccoli sorsi. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Locale:, Può provocare grave parestesia alla pelle e agli occhi, Solitamente è temporaneo con una risoluzione entro le 24 ore, Irritazione alla pelle, agli occhi e delle mucose, Tosse, Starnuto

Sistemico:, dolore al petto, tachicardia, Ipotonia, Nausea, Dolore addominale, Diarrea, Vomito, Vertigini, Vista sfuocata, Mal di testa, Anoressia, Sonnolenza, Coma, Convulsioni, Tremori, Prostrazione, Iperreazione delle vie respiratorie, Edema polmonare, Palpitazione, Fascicolazione muscolare, Apatia

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi Questo prodotto contiene piretroidi. L'avvelenamento da Piretroidi non dovrebbe essere confuso con l'avvelenamento da carbammati o da organofosfati.

Trattamento Trattamento sistemico: Primo trattamento: terapia sintomatica. Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina. Controindicazioni: atropina. Guarigione spontanea e senza postumi da malattia. Non vi sono antidoti specifici. Mantenere il tratto respiratorio pulito. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di convulsioni, può essere somministrata una benzodiazepina (es. diazepam) secondo gli standard. Nel caso che, non risulti efficace, può essere somministrato del fenobarbital.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi., Il riscaldamento può provocare un aumento di pressione con rischio d'esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.



SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF

Versione 1 / 1
102000024950

5/12

Data di revisione: 03.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

Ulteriori Informazioni Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio, o altrimenti raffreddare i contenitori con acqua, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno dei contenitori. Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica La natura del prodotto, quando contenuto nel suo imballaggio commerciale, rende impossibile il suo sversamento. Tuttavia, nel caso di significativo sversamento sono applicabili le seguenti misure. Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro Non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Il prodotto è estremamente infiammabile. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Fiamma o calore intenso possono causare la brusca rottura degli imballaggi. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità



SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF

Versione 1 / 1
102000024950

6/12

Data di revisione: 03.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

Requisiti del magazzino e dei contenitori

ATTENZIONE: l'aerosol è pressurizzato. Non esporre alla luce del sole e a temperature al di sopra di 50 °C. Non forzare l'apertura o gettare nel fuoco anche dopo averlo usato. Non spruzzare sulle fiamme od oggetti roventi. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
piretrine, comprese le cinerine	8003-34-7	1 mg/m ³ (TWA)	12 2009	EU ELV
piretrine, comprese le cinerine	8003-34-7	1 mg/m ³ (TWA)	2014	EU SCOELS
piretrine, comprese le cinerine	8003-34-7	1 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)
piretrine, comprese le cinerine	8003-34-7	5 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Piperonilbutossido	51-03-6	50 ppm (TWA)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Dispositivi di protezione individuale non sono normalmente richiesti durante l'utilizzo di aerosol. Comunque, nel caso vi fosse il rischio di una esposizione incontrollata al prodotto, dovrebbe essere considerata la seguente.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre

**SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF**

7/12

Versione 1 / 1
102000024950Data di revisione: 03.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Dispositivi di protezione individuale non sono normalmente richiesti durante l'utilizzo di aerosol. Comunque, nel caso vi fosse il rischio di una esposizione incontrollata al prodotto, dovrebbe essere considerata la seguente.

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Dispositivi di protezione individuale non sono normalmente richiesti durante l'utilizzo di aerosol. Comunque, nel caso vi fosse il rischio di una esposizione incontrollata al prodotto, dovrebbe essere considerata la seguente.

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido
Odore	caratteristico/a
Densità	ca. 0,59 g/cm ³
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Piretrina: log Pow: 4,3 - 5,9 Piperonilbutossido: log Pow: 4,75

9.2 Altre informazioni Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.



SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF

Versione 1 / 1
102000024950

8/12
Data di revisione: 03.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale STA (Miscela) > 2.000 mg/kg
Metodo di calcolo
Stima della tossicità acuta

Tossicità acuta per inalazione STA (Miscela) > 20 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Metodo di calcolo
Stima della tossicità acuta

Tossicità acuta per via cutanea STA (Miscela) 2.000 mg/kg
Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea Nessuna irritazione della pelle
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piperonilbutossido.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Nessuna irritazione agli occhi
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piperonilbutossido.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non sensibilizzante.
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piperonilbutossido.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Piperonilbutossido: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Piretrina non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Piperonilbutossido non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Piretrina non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

**SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF**Versione 1 / 1
102000024950

9/12

Data di revisione: 03.07.2018

Data di stampa: 13.07.2018

Piperonilbutossido non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Piretrina non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione. Piperonilbutossido non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Piretrina non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti. Piperonilbutossido non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Piretrina non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli. Piperonilbutossido non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Ulteriori Informazioni

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci CL50 (Pesci) 0,0052 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piretrina.

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 0,012 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piretrina.

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (Alghe) 0,01 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piretrina.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Piretrina:
Biodegradabile non rapidamente
Piperonilbutossido:
Biodegradabile non rapidamente

Koc Piretrina: Koc: 12472 - 74175
Piperonilbutossido: Koc: 399 - 830

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Piretrina: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 471
Non si bio-accumula.
Piperonilbutossido:
Bioaccumulazione potenziale



SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF

Versione 1 / 1
102000024950

10/12

Data di revisione: 03.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Piretrina: Non mobile nei terreni
Piperonilbutossido: Moderatamente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Piretrina: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Piperonilbutossido: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati Assicurarsi che la bombola areosol sia vuota prima della sua eliminazione.
I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito **16 05 04*** gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	1950
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	AEROSOL
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	2.1
14.4 Gruppo di imballaggio	NON APPLICABILE
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	NON APPLICABILE
Codice galleria	D

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU **1950**



SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF

Versione 1 / 1
102000024950

11/12

Data di revisione: 03.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	AEROSOLS (PYRETHRINS MIXTURE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	2.1
14.4 Gruppo di imballaggio	NON APPLICABILE
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	1950
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	2.1
14.4 Gruppo di imballaggio	NON APPLICABILE
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H220	Gas altamente infiammabile.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
-----	--

**SOLFAC AUTOMATIC FORTE NF**

12/12

Versione 1 / 1
102000024950Data di revisione: 03.07.2018
Data di stampa: 13.07.2018

ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
Clx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.
